



federambiente

COMUNICATO STAMPA

“Meno 100 kg”: milioni di cittadini hanno partecipato alla prima Settimana europea della prevenzione dei rifiuti

Roma, 2 dicembre 2008

L'obiettivo è ambizioso – arrivare a produrre 100 chili a testa in meno di rifiuti –, ma il primo passo è stato fatto. Tra il 22 e il 30 novembre centinaia di migliaia di cittadini hanno dato il loro contributo, aderendo alla prima edizione italiana della Settimana europea della riduzione dei rifiuti promossa dall'ACR+, l'Associazione delle Città e Regioni per il riciclo e l'uso sostenibile delle risorse, e mettendo in pratica ognuno qualche comportamento virtuoso, decretando così il successo dell'inedita – almeno in Italia – campagna di sensibilizzazione.

C'è chi ha sostituito l'acqua minerale in bottiglie di plastica con acqua di rubinetto in caraffe di vetro; chi ha messo da parte piatti e posate monouso; chi ha acquistato detersivi “alla spina” anziché confezionati in flaconi di plastica; chi ha scelto i prodotti con gli imballaggi più ridotti e riciclabili; chi ha riscoperto i più tradizionali fazzoletti in tessuto anziché di carta “usa e getta”. E sono molte decine i singoli e i gruppi che hanno “appeso” il loro impegno e la loro esperienza nella grande bacheca virtuale del sito www.menorifiuti.org.

Tutto questo grazie alla capillare opera di sensibilizzazione condotta – con centinaia di iniziative in tutta Italia – da oltre duecento tra Regioni, enti locali, pubbliche amministrazioni, scuole, imprese pubbliche d'igiene ambientale associate a Federambiente e organizzazioni ambientaliste e dei consumatori che hanno aderito alla Settimana, il cui coordinamento organizzativo è stato curato proprio da Federambiente (tutti i dettagli su www.federambiente.it).

I materiali serviti come base per la comunicazione della Settimana e delle diverse iniziative sul territorio – Federambiente insieme a Legambiente ha dato vita, il 24 novembre a Salerno, al seminario “Verso il Programma nazionale di prevenzione: partire dalle esperienze locali” – sono stati predisposti dal Coordinamento Agende 21 locali italiane e diffusi soprattutto in formato elettronico: un modo concreto per prevenire sprechi di materia e d'energia e prevenire la produzione di rifiuti.

“Siamo molto contenti del successo di questa iniziativa – afferma il presidente di Federambiente, **Daniele Fortini** –. Ora occorre che anche l'Italia si doti del piano nazionale di prevenzione previsto dalle nuove norme comunitarie, il primo e fondamentale tassello di una chiusura virtuosa del ciclo dei rifiuti”.